

COMUNE DI ACI CASTELLO

Provincia Di CATANIA

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

L'organo di revisione

RAG. RAFFAELE CASTRO

DOTT.SSA MARIA LUCIANA FRAGALA

DOTT. GIOVANNI MUSUMECI

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, unitamente agli allegati di legge e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità di voti

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di ACI CASTELLO che forma parte integrante e sostanziale del presente documento.

Aci Castello li

L'organo di revisione

RAG. RAFFAELLE CASTRO

DOTT.SSA MARIA LUCIANA FRAGALI

DOTT. GIOVANNI MUSUMECI

Sommario

INTRODUZIONE CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) trend storico gestione di competenza
 - b) verifica del patto di stabilità Interno
 - c) verifica questionari sul bilancio 2013 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- *Analisi delle principali poste*
 - a) Entrate tributarie
 - b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - c) Contributo per permesso di costruire
 - d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - e) Entrate extratributarie
 - f) Proventi dei servizi pubblici
 - g) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - h) Utilizzo plusvalenze
 - i) Proventi beni dell'ente
 - l) Spese correnti
 - m) Spese per il personale
 - n) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - o) Spese in conto capitale
 - p) Servizi per conto terzi
 - q) Indebitamento e gestione del debito
 - r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
 - s) contratti di leasing
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Rapporti con organismi partecipati*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*
- *Tempestività pagamenti*
- *Parametri di deficitarietà strutturale*

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTO DI SETTORE

- *Referto controllo di gestione*
- *Piano triennale contenimento delle spese*

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILEVATI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Rag. Raffaele Castro, Dott.ssa Maria Luciana Fragalà, Dott. Giovanni Musumeci, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 23.03.2013;

♦ ricevuta in data 23/09/2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 106 del 17/09/2014, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 22/2/2013)
- tabella dei parametri gestionali;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- attestazione che non esistono impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8 della legge 133/08);
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2013 (art.16,comma 26d.l. 138/2011 e D.M.23/1/2012; (Pervenuta in data 14/10/2014);
- ultimo bilancio di esercizio approvato dall'organismo partecipato;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
- **non esiste** agli atti la trasmissione alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L.;
- ♦ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 46 del 26/06/1996 e n. 41 del 29/04/1997;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità: *sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;*
 - *sistema contabile semplificato - con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;



TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

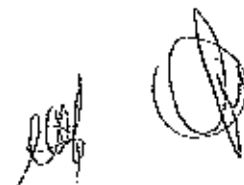
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- il rispetto del patto di stabilità;
- attestazione rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.



Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4.407 reversali e n. 5.726 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L.;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2013 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CREDITO SICILIANO, reso entro il 30 gennaio 2013 e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			
Riscossioni	5.371.655,84	29.850.233,05	35.221.888,89
Pagamenti	9.849.523,29	25.372.365,60	35.221.888,89
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			0,00

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 4.332.616,60

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	37.211.468,89
Impegni	(-)	31.393.073,24
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		5.818.395,65

così dettagliati:

Riscossioni		35.221.888,89
Pagamenti		35.221.888,89
Differenza [A]		
Residui attivi		26.077.593,24
Residui passivi		21.744.976,64
Differenza [B]		4.332.616,60
Totale avanzo (disavanzo) di competenza [A] - [B]		4.332.616,60

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazione di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31 dicembre di ciascun anno, è la seguente:

Anno	Disponibilità	Anticipazioni
2011	3.196.781,34	669.835,68
2012	4.463.515,37	691.302,80
2013	4.568.896,32	1.691.056,14

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

RISULTATO DI PARTE CORRENTE		
	esercizio 2012	esercizio 2013
Entrate titolo I	11.503.339,25	11.132.389,75
Entrate titolo II	5.170.715,16	4.782.287,35
Entrate titolo III	1.880.605,46	1.635.694,95
(A) Totale titoli (I+II+III)	18.554.659,87	17.550.372,05
(B) Spese titolo I	16.652.403,90	15.331.140,53
(C) Rimborsi prelievi parte del titolo III *	451.064,02	233.788,30
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	1.451.191,95	2.000.890,47
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alle spese correnti (eventuale)		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	593.147,68	330.274,94
- contributo per penali di costruzione	593.147,68	330.274,94
- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altro titolo (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	1.76.111,38	104.212,83
- proventi da sconti per vendite di comodato a terzi	67.500,00	0,00
- altro titolo		0,00
Entrate titolo (cap. 1.2.2.0.2)	20.334,00	75.018,53
- altro titolo	68.282,22	21.294,33
(H) Entrate diverse utilizzate per il c/capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F+G+H)	2.254.089,63	2.317.871,58

Entrate titolo IV	850.500,54	905.639,65
Entrate titolo V**		0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	850.500,54	905.639,65
(N) Spese titolo II	423.771,68	330.572,01
(O) Differenza di parte capitale (M-N)	426.728,86	575.067,64
(P) Entrate correnti dest. ad invest. (G)	1.76.111,38	104.212,83
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alle spese in conto capitale (eventuale)		
Saldo di parte capitale (O+P+Q)	13.252,56	87.590,68

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 4.332.616,60, come risulta dai seguenti elementi:

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013				
RISCOSSIONI	5.371.655,84	29.850.233,05		35.221.888,89
PAGAMENTI	9.849.523,29	25.372.365,60		35.221.888,89
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013				0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				
Differenza				0,00
RESIDUI ATTIVI	18.716.357,40	7.361.235,84		26.077.593,24
RESIDUI PASSIVI	15.724.269,00	6.020.707,64		21.744.976,64
Differenza				4.332.616,60
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013				4.332.616,60

Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	5.649.783,66
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	
Totale disavanzo	1.317.167,06

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	37.211.468,89
Totale impegni di competenza	-	31.393.073,24
SALDO GESTIONE COMPETENZA		5.818.395,65

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	2.073.922,27
Minori residui passivi riaccertati	+	405.341,72
SALDO GESTIONE RESIDUI		-1.668.580,55

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		5.818.395,65
SALDO GESTIONE RESIDUI		-1.668.580,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		182.801,50
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2013		4.332.616,60

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	177.039,77	182.801,50	4.332.616,60
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	187.676,35		
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	58.558,74		
TOTALE	423.274,86	182.801,50	4.332.616,60

L'avanzo di euro 4.332.616,60 viene destinato a copertura dei fondi vincolati.



Si fa rilevare che pur essendo in presenza di un avanzo di amministrazione per far fronte alla copertura dei fondi vincolati e i fondi svalutazione crediti si ridetermina come segue:

- Vincoli per spese in c/capitale:	Anno 2010	€	175.000,00
	Anno 2011	€	12.676,34
	Anno 2012	€	13.252,55
	Anno 2013	€	159.325,16
- Vincoli per spese correnti	Anno 2011	€	177.039,77
	Anno 2012	€	148.814,22
	Anno 2013	€	206.576,33
- Fondo speciale restituzione anticipazione D.L. 35/2013		€	3.412.553,38
- Fondo svalutazione Crediti (D.L. 35/2013 conv. L. 64/2013)		€	1.066.753,64
- Fondo svalutazione Crediti (+ 5% res., attivi tit. 1 e 3 anz. Sup. 5 Anni)		€	177.792,27
- Fondo svalutazione Crediti (res., attivi tit. 1 e 3 anz. inf. 5 Anni) come da misure correttive adottate con delibera di C.C. n. 103/2012		€	<u>100.000,00</u>
TOTALE FONDI VINCOLATI		€	<u>5.649.783,66</u>
			=====

Pertanto il risultato della gestione è così composto:

Dall'avanzo scaturente dal rendiconto 2013 pari ad	€	4.332.616,60
Detratti i Fondi Vincolati pari ad	€	<u>- 5.649.783,66</u>
Il risultato è un DISAVANZO di	€	<u>1.317.167,06</u>
		=====

Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

Entrate	2011	2012	2013
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	9.304.291,85	11.909.199,75	11.137.789,45
<i>Titolo II</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	6.542.930,22	5.170.715,03	4.787.287,35
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	2.426.393,32	1.860.606,48	1.695.869,56
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c/capitale	1.015.658,17	859.560,54	995.809,86
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti	13.807.744,56	13.486.020,15	16.901.251,86
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per c/ terzi	1.865.598,02	1.959.786,26	1.753.860,83
Totale Entrate	34.964.586,13	35.245.887,21	37.211.468,89

Spese	2011	2012	2013
<i>Titolo II</i> Spese correnti	16.882.364,51	16.651.403,90	15.331.148,53
<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale	804.236,82	429.271,69	560.577,05
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	14.201.879,03	13.937.984,18	13.747.486,83
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per c/ terzi	1.865.598,02	1.959.786,26	1.753.860,83
Totale Spese	33.754.078,38	32.978.446,03	31.393.073,24

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	1.210.507,75	2.267.441,18	5.818.395,65
---	---------------------	---------------------	---------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)			
--	--	--	--

Saldo (A) +/- (B)	1.210.507,75	2.267.441,18	5.818.395,65
--------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

b) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	parziali	totale
accertamenti titoli I, II e III al netto esclusioni	17.603,00	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	959,00	
totale entrate finali		18.562,00
impegni titolo I al netto esclusioni	16.537,00	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	916,00	
totale spese finali		17.453,00
Saldo finanziario 2013 di competenza mista		1.109,00
Saldo obiettivo 2013	799,00	
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2013		
pagamenti di residui passivi in conto capitale art.4 ter co.6 legge 16/2012		
pagamenti per impegni assunti al 31/12/2011 enti in sperimentazione		
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale naz.le 2012 e non utilizzati		
Saldo obiettivo 2013 finale		799,00
differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		310,00

L'ente ha provveduto in data 23/01/2014 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2013 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2013 non ha ancora trasmesso osservazioni.



Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Categoria I - Imposte		
IMU	4.341.185,91	3.525.200,93
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	238.140,00	31.000,00
Addizionale IRPEF	1.600.000,00	1.680.000,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	141.485,75	3.759,78
Compartecipazione IRPEF		
Imposta di scopo		
Imposta sulla pubblicità	10.000,00	13.500,00
Imposta di soggiorno	45.587,09	110.676,30
Altre imposte		
Totale categoria I	6.376.398,75	5.364.137,01
Categoria II - Tasse		
Tassa rifiuti solidi urbani	5.505.000,00	5.194.721,46
TOSAP anni precedenti	23.000,00	
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi		
Altre tasse		
Totale categoria II	5.528.000,00	5.194.721,46
Categoria III - Tributi speciali		
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.800,00	5.100,00
Fondo sperimentale di riequilibrio		573.830,98
Altri tributi propri		
Totale categoria III	4.800,00	578.930,98
Totale entrate tributarie	11.909.198,75	11.137.789,45

In merito all'attività di recupero lotta all'evasione sono stati conseguiti i seguenti risultati :

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	100.000,00	31.000,00	-
Recupero evasione Tarsu	251.110,54	351.886,46	-
Recupero evasione altri tributi	-	-	-
Totale	351.110,54	382.886,46	-

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 01/01/2013	351.110,54
Residui riscossi nel 2013	0,00
Residui eliminati	-69.000,00
Residui su maggiore accertamento	100.775,92
Residui al 31/12/2013	382.886,46

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	4.612.223,00	
- da addizionale (ex ECA E MACA)		
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi		
Totale ricavi		4.612.223,00
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	2.870.749,96	
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento	1.184.250,00	
- altri costi	605.945,54	
Totale costi		4.660.945,50
Percentuale di copertura		99%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	9.922.676,60
Residui riscossi nel 2013	1.152.981,92
Residui eliminati	1.124.903,46
Residui al 31/12/2013	7.644.791,22

Osservazioni: Si evidenzia l'elevato residuo al 31/12/2013 tenuto conto della scarsa riscossione e della eliminazione di consistenti residui.

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
834.749,36	790.862,58	789.294,94

La percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata regolarmente rispettata.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	700.000,00
Residui riscossi nel 2013	789.274,94
Residui eliminati	0
Residui al 31/12/2013	0



d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.201.608,03	1.783.285,90
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.924.107,60	3.004.001,45
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	45.000,00	
Totale	5.170.715,63	4.787.287,35

e) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Differenza
Servizi pubblici	1.452.206,95	1.070.814,54	-381.392,41
Proventi dei beni dell'ente	134.301,60	184.151,65	49.850,05
Interessi su anticipi e crediti	54.050,55	27.192,46	-26.858,09
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	220.047,38	413.510,91	193.463,53
Totale entrate extratributarie	1.860.606,48	1.695.669,56	-164.936,92

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ma strutturalmente deficitario in quanto supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale e smaltimento rifiuti.

Servizi a domanda individuale				
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Asilo nido	0	0		0
Mense scolastiche	11.000,00	28.500,00	-17.500,00	39%
Musei, pinacoteche, mostre	76.726,50	30.341,58	46.384,92	253%
Nottezza urbana	4.612.223,00	4.660.945,54	-48.722,54	99%

**g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
(art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
1.218.607,10	1.147.628,43	703.650,32

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spesa Corrente	388.103,11	337.500,00	145.000,00
Spesa per investimenti	219.477,66	87.500,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	5.098.743,23
Residui riscossi nel 2013	165.092,91
Residui al 31/12/2013	4.933.650,32





h) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2011	2012	2013
01 - Personale	5.965.526,85	5.600.752,11	5.485.779,06
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	181.990,35	158.710,23	99.763,32
03 - Prestazioni di servizi	7.547.875,97	7.571.644,83	7.066.649,62
04 - Utilizzo di beni di terzi	319.693,63	303.433,11	217.778,69
05 - Trasferimenti	880.219,31	872.172,88	771.747,14
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	859.774,73	818.901,28	807.997,81
07 - Imposte e tasse	440.857,15	406.369,36	397.606,35
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	686.326,51	919.420,16	483.826,54
Totale spese correnti	15.882.364,51	16.651.403,90	15.331.148,53



i) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296/06.

	anno 2012	anno 2013
spesa intervento 01	5.600.752,11	5.485.779,06
spese incluse nell'int.03	47.822,76	45.014,24
irap	406.369,30	396.106,35
altre spese di personale incluse		
altre spese di personale escluse		
totale spese di personale	6.054.944,17	5.926.899,65

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	4.194.094,66
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	19.980,51
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	22.309,68
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	6.618,14
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	13.152,33
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.141.527,40
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
12) IRAP	396.106,35
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	133.110,58
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
15) Altre spese (specificare):	
totale	5.926.899,65

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	45.229,40
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.981,24
4) Spese per il personale trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	0,00
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	0,00
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	455.329,50
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	13.152,33
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	0,00
9) incentivi per la progettazione	0,00
10) incentivi recupero ICI	25.000,00
11) diritto di rogito	7.267,63
12) spese di personale per operazioni censuare nei limiti delle somme trasferite Istat	9.600,00
13) altre: diritti di Toga escluso IRAP	12.559,36
Indennità VV.UU.	13.269,22
Messi Comunali	1.300,00
totale	584.688,68

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione non ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale in quanto l'ufficio non ha trasmesso il documento.

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 17/09/2014 tramite SICO il conto annuale, certificazione acquisita il 24/09/2014, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2013.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2012	Anno 2013
Risorse stabili	295.815	295.126
Risorse variabili	327.003	163.670
Residui anni precedenti	0	-10.980
Totale	622.818	447.816
Percentuale sulle spese intervento 01	11,12%	8,16%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5 comma 1 del d.lgs. 150/2009).

l) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti ammonta ad euro 538.813,21.

m) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
637.120,53	637.120,53	560.577,05	76.543,48	87,99

n) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	457.132,04	447.976,65	457.132,04	447.976,65
Ritenute erariali	969.412,70	979.775,58	969.412,70	979.775,58
Altre ritenute al personale c/terzi	225.063,48	237.166,52	225.063,48	237.166,52
Depositi cauzionali	18.222,80	2.852,50	18.222,80	2.852,50
Altre per servizi conto terzi	210.458,66	16.162,31	210.458,66	16.162,31
Fondi per il Servizio economato	77.228,00	69.228,00	77.228,00	69.228,00
Depositi per spese contrattuali	2.268,58	699,27	2.268,58	699,27

Nelle altre spese per servizi conto terzi sono in particolare accertate ed impegnate le seguenti entrate e spese:

entrate: 1.753.860,83

spese: 1.753.860,83

o) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	12.100.098	11.705.963	11.253.999
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	394.135	250.296	258.788
Estinzioni anticipate		201.668	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	11.705.963	11.253.999	10.995.211

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	577.825	560.271	538.813
Quota capitale	394.135	250.296	258.788
Totale fine anno	971.960	810.567	797.601



Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dall'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013, con Deliberazione n. 917 del 03/09/2014, come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	17.894.233,86	4.158.863,78	11.710.764,78	15.869.628,54	2.024.805,32
C/capitale Tit. IV, V	4.986.275,84	987.235,11	3.999.040,73	4.986.275,84	
Servizi c/terzi Tit. VI	3.281.425,81	225.556,97	3.006.551,89	3.232.108,86	49.316,95
Totale	26.161.935,51	5.371.655,84	18.716.357,40	24.088.013,24	2.073.922,27

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	14.313.192,01	7.764.837,85	6.202.662,00	13.967.499,85	345.692,16
C/capitale Tit. II	8.190.338,57	1.147.245,66	7.029.107,63	8.176.363,29	13.985,28
Rimb. prestiti Tit. III	2.294.636,13	691.302,80	1.603.333,33	2.294.636,13	
Servizi c/terzi Tit. IV	1.180.967,30	246.136,98	889.166,04	1.135.303,02	45.664,28
Totale	25.979.134,01	9.849.523,29	15.724.269,00	25.573.792,29	405.341,72

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	2.073.922,27
Minori residui passivi	405.341,72
SALDO GESTIONE RESIDUI	-2.479.263,99

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2009 - Titolo I Euro 1.214.382,82

Titolo III Euro 1.227.219,58

- non ci sono residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2009

- In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene di monitorare attentamente tali residui e creare un fondo svalutazione adeguato.





Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione, ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, mentre a riguardo della concreta esigibilità della singole partite si nutrono perplessità sull'effettivo realizzo.

L'ente ha iscritto nel conto del patrimonio alla voce A/III/4 euro 894.465,30 per crediti di dubbia esigibilità.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio sono conservati i seguenti residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti all'anno 2009 per euro 6.016.478,57.

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I	1.214.382,82	92.851,52	1.011.575,18	1.112.710,84	1.999.350,88	4.772.230,61	10.203.101,85
di cui Tarsu/TARES cap280/281/282	1.169.139,09	26.337,83	949.720,25	1.081.810,21	1.794.845,79	4.612.223,00	9.634.076,17
Titolo II			61.248,83	161.693,86	354.187,92	1.682.891,96	2.260.022,57
Titolo III	1.227.219,58	862.604,32	1.239.249,60	1.376.576,53	997.112,90	841.524,57	6.544.287,50
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice strada cap. 1220/1221/1222	1.200.100,70	782.282,93	984.146,76	1.142.692,60	824.427,33	405.948,32	5.339.598,64
Titolo IV			18.218,81			22.035,04	40.253,85
Titolo V	3.974.574,80						3.974.574,80
Titolo VI	2.292.047,17	646.001,70	10.284,51	53.885,05	10.580,58	42.553,66	3.056.352,67
Totale	8.708.224,37	1.601.457,54	2.340.576,93	2.704.866,28	3.361.232,28	7.361.235,84	26.077.593,24

PASSIVI							
Titolo I	3.177.586,41	194.399,06	419.112,33	971.439,65	1.440.124,55	3.760.777,78	9.963.439,78
Titolo II	6.016.478,57	15.479,17	296.062,86	351.723,66	349.363,37	638.583,95	7.567.691,58
Titolo III		1.603.333,33				1.691.056,14	3.294.389,47
Titolo IV	423.880,77	243.089,41	45.754,52	50.718,31	125.723,03	30.289,77	919.455,81
Totale	9.617.945,75	2.056.300,97	760.929,71	1.373.881,62	1.915.210,95	6.020.707,64	21.744.976,64

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2013 al finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 404.450,86 tutti di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	404.450,86
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	404.450,86

Detti debiti, per un importo pari ad euro 228.834,86 non sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002, in quanto ancora non riconosciuti.

Si invita pertanto a predisporre le proposte di delibera per il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
459.888,88	0	175.616,00

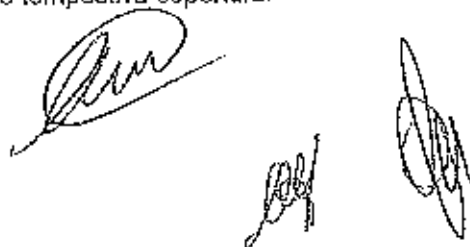
Rapporti con organismi partecipati

a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

La verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2013, con la società partecipata ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012, è stata effettuata tenendo conto della Situazione creditoria inviata dal Revisore Unico con nota Prot. U/0664/14 del 15/10/2014 con un credito di euro 560.820,60.

Allo stato attuale l'AGT ha emesso note di credito per un importo pari ad euro 198.391,40, pertanto il debito nei loro confronti ammonta ad euro 362.429,20.

Dalla verifica sugli impegni e i successivi pagamenti effettuati nel corso del 2014 si evidenzia una discordanza di circa euro 22.000,00 che si raccomanda di dare tempestiva copertura.



b) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2013, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali:

Servizio	Organismo costituito o partecipato	Conferimenti	Trasferimenti in conto esercizio	Trasferimenti in conto capitale	Concessione crediti
Manutenzione verde Servizio di pulizia Manutenzione edifici e strade Gestione cimitero comunale Sosta Servizio scuola bus Altre prestazioni.	AGT multiservizi s.r.l.	0	0	0	0

Si osserva che come dichiarato dall'Ente non esistono rapporti di trasferimento bensì rapporti di fornitura regolati a mezzo fattura.

La seguente società nell'ultimo bilancio approvato, in data 26.06.2014, presenta una perdita pari ad € 8.145,00.

Il seguente organismo partecipato ha provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio al 31.12.2013

	DENOMINAZIONE	Ultimo esercizio approvato
1	AGT multiservizi s.r.l.	Bilancio d'esercizio al 31.12.2013

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato non è pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che pur adottando misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento (D.L. 35/13) ancora oggi l'Ente non ha provveduto ad adottare la delibera così come previsto dalla normativa vigente.

L'organo di revisione invita l'Ente alla corretta applicazione delle disposizioni ai sensi dell'art.1, commi 166 e 170 della legge 266/2005 e trasmettere la relazione alla Corte dei Conti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2013, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto, ossia i parametri n. 1-2-3-4-9.

Il mancato rispetto del parametro n. 1, valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti;

Il mancato rispetto del parametro n. 2, residui attivi nuova formazione (competenza 2013);

Il mancato rispetto del parametro n. 3 (Ammontare residui attivi superiore al 65%) è causato dalla lenta riscossione delle entrate.

Il mancato rispetto del parametro n. 4 (Ammontare dei residui passivi superiore al 40%) dipende dalla carenza di liquidità che non consente la celerità dei pagamenti nei termini.

Il mancato rispetto del parametro n. 9, Anticipazioni di cassa.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 .

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	_____
- risconti passivi iniziali	+	_____
- risconti passivi finali	-	_____
- ratei attivi iniziali	-	_____
- ratei attivi finali	+	_____
Saldo maggiori/minori proventi		_____ 0
Spese correnti:		
- rettifiche per Iva	-	_____
- costi anni futuri iniziali	+	_____
- costi anni futuri finali	-	_____
- risconti attivi iniziali	+	_____
- risconti attivi finali	-	_____
- ratei passivi iniziali	-	_____
- ratei passivi finali	+	_____
Saldo minori/maggiori oneri		_____ 0

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	
- variazione positiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	
- plusvalenze	
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	
- minori debiti iscritti fra residui passivi	
- sopravvenienze attive	50.568,41
Totale	50.568,41
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	
- quota di ammortamento	
- minusvalenze	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	
- sopravvenienze passive	391.356,44
Totale	391.356,44

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
A Proventi della gestione	19.006.165,05	19.542.869,94	18.014.338,41
B Costi della gestione	15.754.948,09	15.403.091,67	14.574.113,29
Risultato della gestione	3.251.216,96	4.139.778,27	3.440.225,15
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa	3.251.216,96	4.139.778,27	3.440.225,15
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-823.603,37	-764.850,73	-780.805,35
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	668.334,00	-5.066.682,47	-2.066.507,01
Risultato economico di esercizio	3.095.947,59	-1.691.754,93	592.912,79

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).



CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Immobilizzazioni materiali	17.331.977	1.133.861	-534.789	17.931.049
Immobilizzazioni finanziarie	922.853	10.000		932.853
Totale immobilizzazioni	18.254.830	1.143.861	-534.789	18.863.902
Rimanenze				
Crediti	24.798.550	1.989.580	-1.974.037	24.814.093
Atti attività finanziaria				
Disponibilità liquide				
Totale attivo circolante	24.798.550	1.989.580	-1.974.037	24.814.093
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	43.053.380	3.133.441	-2.508.826	43.677.995
Conti d'ordine	8.190.339	-608.662	-13.985	7.567.692
Passivo				
Patrimonio netto	13.141.880	2.710.382	-2.117.470	13.734.773
Conferimenti	2.119.057	489.448		2.608.505
Obblighi di finanziamento				
Debiti di funzionamento				
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti				
Totale debiti	27.792.463	-66.389	-391.350	27.334.718
Ratei e risconti				
Totale del passivo	43.053.380	3.133.441	-2.508.826	43.677.995
Conti d'ordine	8.190.339	-608.662	-13.985	7.567.692

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione *non* sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni o le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, non ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione del contenimento della spesa.

Si consiglia di procedere alla predisposizione del piano triennale di contenimento delle spese e il relativo invio nel più breve tempo possibile alla sezione della Corte dei Conti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, le seguenti considerazioni e/o proposte:

- a) si rileva la presenza di un saldo negativo riferito al risultato di amministrazione, pari a Euro **1.317.167,06**;
- b) risultano conservati residui attivi per importi consistenti, tali da superare il relativo parametro di deficiarietà (oltre 65%);
- c) risultano conservati residui passivi riferiti al titolo I superiore al parametro n. 4 di deficiarietà previsto del 40%;
- d) continua ad essere rilevante il ricorso all'anticipazione di tesoreria pertanto si propone di incidere maggiormente sulle riscossioni in modo da diminuire e/o limitare l'uso dell'anticipazione di cassa e l'indebitamento complessivo dell'ente;
- e) si propone, nel redigendo bilancio di previsione 2014 e nel bilancio pluriennale 2014/2016, lo stanziamento del fondo svalutazione crediti maggiore rispetto ai limiti fissati dalla legge.

CONCLUSIONI

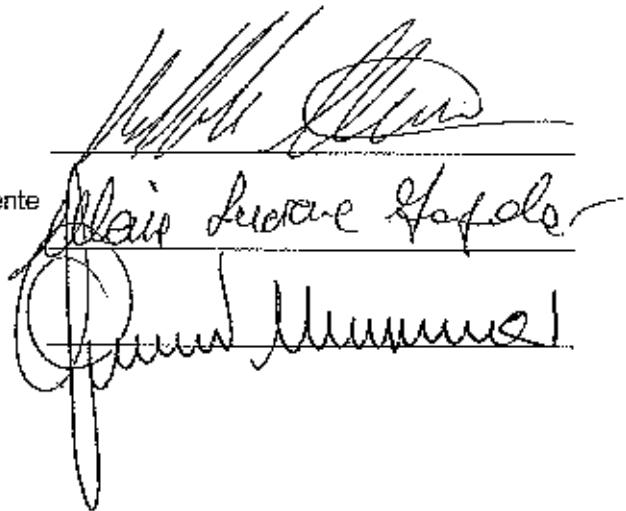
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, considerando i suggerimenti proposti, inoltre si propone di creare nel redigendo bilancio un fondo svalutazione crediti maggiore ai limiti fissati dalla legge, considerati i residui attivi di dubbia esigibilità, debiti fuori bilancio e probabili e potenziali passività.

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. CASTRO RAFFAELE - Presidente

DOTT.SSA MARIA LUCIANA FRAGALA' - Componente

DOTT. GIOVANNI MUSUMECI - Componente



The image shows three handwritten signatures, each written over a horizontal line. The first signature is at the top, the second in the middle, and the third at the bottom. The signatures are written in dark ink and appear to be cursive or semi-cursive.